



Il bando regionale per la riqualificazione energetica

■ Promuovere la riqualificazione energetica profonda e il miglioramento della sostenibilità degli edifici pubblici e dei servizi abitativi lombardi; integrare risparmio energetico e valorizzazione del patrimonio; aumentare la resilienza ai cam-

biamenti climatici. Sono gli obiettivi del bando SEED PA (Sostenibilità ed Efficienza Energetica degli Edifici Pubblici), pubblicato nella sezione "Bandi e Servizi" del sito istituzionale di Regione Lom-

bardia, che ha una dotazione finanziaria pari a 33,8 milioni di euro. Sarà possibile presentare le domande per accedere ai finanziamenti dalle ore 12 di lunedì 12 maggio fino alle ore 12 di venerdì 8 agosto 2025. ■

FORMAZIONE Incontro organizzato dall'Ente Scuola Edile Milanese Cpt: ecco su cosa bisogna puntare

Edile globalizzato, corsi multilingue per la sicurezza senza più barriere

di Sergio Gianni

■ I cantieri italiani, ormai, sono globalizzati. Perché nel settore edile i lavoratori che non sono nati in Italia rappresentano una parte sempre più rilevante.

Un motivo determinante per puntare con maggior decisione su una formazione multilingue, accessibile anche a chi non padroneggia la nostra lingua. Se n'è discusso ieri mattina a Milano durante il convegno Cantiere senza frontiere - Formazione e innovazione per la sicurezza senza barriere. L'incontro è stato organizzato dall'Ente Scuola Edile Milanese Cpt, ente bilaterale paritetico, con il patrocinio di ATS Milano Città Metropolitana e con la collaborazione della Direzione regionale INAIL. L'appuntamento è stato promosso anche con la collaborazione di ASLE RLST, Cassa Edile di Milano, Cooperativa Farsi Prossimo - Centro Come, Fondazione ISMU e Formedil Nazionale. L'obiettivo dell'iniziativa, rivolta a imprese, operatori del settore, rappresentanti istituzionali e tecnici della prevenzione, è stato quello di evidenziare la presenza sempre più significativa di lavoratori stranieri nei cantieri italiani. Una pre-

Il tavolo dei relatori e il pubblico che ha partecipato al convegno "Cantiere senza frontiere - Formazione e innovazione per la sicurezza senza barriere"

senza ormai strutturale anche nei cantieri delle province di Milano, Lodi, Monza e Brianza. «I vari interventi - sottolinea Esem Cpt - hanno sollecitato a ragionare su strumenti concreti per una formazione inclusiva, una prevenzione efficace e una vera integrazione, analizzando criticità, strumenti e prospettive per una sicurezza davvero accessibile a tutti».

Durante il convegno c'è stata la presentazione in anteprima del progetto Esperanto - Avatar Multilingue. «Uno strumento digitale di nuova generazione - precisano i promotori dell'incontro - per informare i lavoratori, italiani e stranieri, sui temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Grazie



Presentato il progetto Esperanto uno strumento digitale informativo su salute e sicurezza sul lavoro

alla multilingua e alla possibilità di fruizione ripetuta dei contenuti, l'avatar diventa un vero alleato per datori di lavoro e lavoratori». Nel corso dell'incontro sono stati anche illustrati esempi concreti di



buone pratiche, tra cui il progetto BIK di Fondazione ISMU. Interessanti sono state le testimonianze di imprenditori, lavoratori italiani e stranieri e RLST che hanno sperimentato modelli efficaci di inclusione. «Nei cantieri di oggi - commenta Luca Cazzaniga, presidente di Esem Cpt - lavorano fianco a fianco persone di culture e lingue diverse, ma gli obiettivi devono essere comuni: lavorare bene e tornare a casa sani. Come imprenditori, abbiamo il dovere di innovare non solo nei materiali e nelle tecniche costruttive, ma anche nella comunicazione e nella formazione. Il progetto Esperanto va in questa direzione: semplifica,

coinvolge, rende chiari i messaggi. Perché la sicurezza non può essere un privilegio per chi capisce meglio l'italiano, ma un diritto per tutti».

«La sicurezza non si impone - specifica Salvatore Cutaia, vicepresidente di Esem-Cpt - si costruisce. E si costruisce attraverso il dialogo, il riconoscimento delle differenze e la capacità di ascoltare. Questo convegno ha dato voce ai lavoratori, alle imprese, agli enti e alle realtà sociali che ogni giorno si impegnano per rendere il cantiere un luogo non solo produttivo, ma anche umano. Un luogo dove la prevenzione non è un obbligo, ma un valore condiviso». ■